

RICOSTRUZIONE DI FRATELLO OSPITALIERE IN ARMI DELL'ORDINE DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DEL XII SECOLO (circa 1187-1206)

Testo di Matteo CULASSO

Fotografia di Adriana GARBUIO

FONTI: KNIGHT HOSPITALLER(1) 1100-1306 di David Nicolle, Hospitaliers de Saint-Jean De Jerusalem dell'associazione "Les Guerrier du Moyen-Age" (<http://www.guerriersma.com/>), Les frères de l'Hôpital del collettivo "1186-583" (<http://www.1186-583.org/>).



BREVI CENNI STORICI:

I Cavalieri Ospitalieri (o Ospedalieri), con riferimento alla loro missione, vengono chiamati anche Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme, e dunque anche Giovanniti o Gerosolimitani. Con la fine della presenza in Terra Santa e la conquista dell'isola di Rodi nel 1310 i membri dell'Ordine divennero i Cavalieri di Rodi. Nel 1530 l'Imperatore Carlo V cede all'Ordine l'isola di Malta. Da qui i membri dell'Ordine prendono l'ultima denominazione che ancora oggi è la più usata: Cavalieri di Malta.

La nascita dell'Ordine risale al 1048. Sarebbero stati alcuni mercanti dell'antica repubblica marinara di Amalfi ad ottenere dal Califfo d'Egitto il permesso di costruire a Gerusalemme una chiesa, un convento e un ospedale nel quale assistere i pellegrini di ogni fede o razza. L'Ordine di

San Giovanni di Gerusalemme - la comunità monastica dedita alla gestione dell'ospedale per l'assistenza dei pellegrini in Terra Santa - diviene indipendente sotto la guida del suo fondatore il Beato Gerardo. Papa Pasquale II, con la bolla del 15 febbraio 1113, pone l'ospedale di San Giovanni sotto la tutela della Santa Sede, con diritto di eleggere liberamente i suoi capi, senza interferenza da parte delle altre autorità laiche o religiose. In virtù di tale bolla l'Ospedale divenne Ordine esente dalla Chiesa. Tutti i Cavalieri erano religiosi, legati dai tre voti monastici, di povertà, castità e obbedienza.

La costituzione del Regno di Gerusalemme ad opera dei crociati costrinse l'Ordine ad assumere la difesa militare dei malati, dei pellegrini e dei territori sottratti dai crociati ai Musulmani. Alla missione ospedaliera si aggiunge il compito di difesa della cristianità.

Assieme con i Cavalieri Templari, formatisi poco dopo nel 1119, gli Ospitalieri divennero uno dei più potenti ordini militari nell'area. L'Ordine cominciò a distinguersi in battaglia contro i musulmani e i suoi soldati indossavano una cappa monastica nera con una croce greca bianca. Molte delle fortificazioni più importanti in Terrasanta erano opera dei Templari o degli Ospitalieri: nel Regno di Gerusalemme gli Ospitalieri tenevano sette grandi forti e altri 140 possedimenti nell'area. I due maggiori, le loro basi nel Regno di Gerusalemme e nel Principato di Antiochia, erano il Krak dei Cavalieri e Margat, situati il primo in Siria e il secondo nei pressi di Tripoli (oggi in Libano). Le proprietà dell'ordine erano divise in priorati, organizzati in baliati che, a loro volta erano suddivisi in capitannerie.



L'ABITO GIOVANNITA

Al momento non è ancora del tutto chiaro se gli ospitalieri facessero uso di un saio nero o marrone (o persino grigio, quando il nero scoloriva, probabilmente), con o senza croce greca... ciò che pare sia stato accertato è la presenza del mantello nero con croce greca senza cappuccio. Per ciò che concerne l'adozione del saio in battaglia (alcuni ricostruttori sostengono che si limitassero nell'indossare il solo mantello sopra l'armatura), ciò dipendeva probabilmente dalla zona in cui operava l'ospitaliere, disponibilità di materiale o anche semplicemente scelte personali; d'altronde non esisteva una vera e propria uniformologia per cui è possibile che esistessero varie interpretazioni dell'abito.

Attualmente non risulta disponibile alcuna fonte iconografica che mostri chiaramente un ospitaliere in armi del XII secolo, ciò avviene solamente a partire dal XV secolo, ove tali fonti iconografiche abbondano. Tutto ciò che rimane è uno statuto risalente al 1206 che fornisce alcune informazioni concernenti gli abiti in dotazione all'ordine.

In codesto manoscritto spagnolo del XIII secolo si nota la cappa con cappuccio e il mantello senza di esso. Sono Templari, tuttavia lo stile è riconducibile anche agli Ospitalieri.

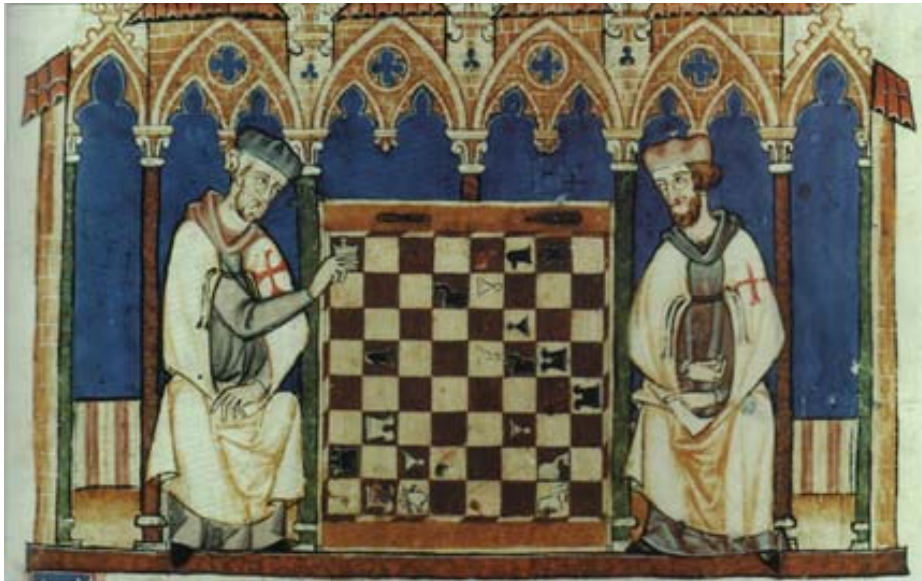


Plate 24: 13th century Spanish manuscript, showing two Templars playing chess (Nicholson 2001, p. 125).

Vi è tuttavia una fonte iconografica, riconducibile al medesimo manoscritto, ove sono mostrati due Ospitalieri, la cui cappa non dispone di cappuccio.



Sorge il dilemma concernente l'utilizzo effettivo e pratico della cappa sopra l'usbergo. Alcuni ricostruttori ipotizzano che non venisse impiegata. Tuttavia secondo i testi del periodo gli ordini militari avevano l'obbligo di vestire la croce, indossando abiti monastici, solo a partire dal 1248 venne consentito dal Papa Innocenzo IV l'utilizzo di una più comoda sopravveste, ma unicamente in combattimento e a determinate condizioni.

In un affresco della Chiesa Templare di Cressac, nella Francia Occidentale (fine XII secolo), è possibile notare alcuni crociati o templari indossare una lunga cappa sopra l'armatura la quale copre anche le braccia, tuttavia senza cappuccio e con la tipica croce nel lato sinistro del petto.



BANDIERA A TRE CODE:

Bandiera con tre code dell'Ordine dell'Ospedale di San Giovanni di Gerusalemme. Una semplice croce greca bianca con sfondo rosso.

Nel XII secolo, con qualche eccezione, le bandiere a coda erano le più utilizzate. La forma era simile a quella rappresentata nella seguente fonte iconografica, un affresco anch'esso presente nella Chiesa Templare di Cressac.





L'ELMO CON MASCHERA DIPINTO:

L'elmo con maschera adottato per la ricostruzione è ispirato a un cavaliere illustrato in un manoscritto spagnolo del 1185. Esso è stato dipinto basandosi sulla miniatura presente nel Manoscritto Hunterian Psalter del XII secolo. La Croce Greca di colore bianco è stata collocata al centro dell'elmo, su imitazione di tale fonte.



CONCLUSIONI:

La ricostruzione da me realizzata del Fratello Ospitaliere è quindi basata su un attendibile delle fonti disponibili. Il gruppo "Les Guerrier du Moyen-Age", ad esempio, ha creato una versione di un fratello in armi la quale non indossa la cappa sopra l'usbergo, ma unicamente il mantello nero senza cappuccio e con croce greca bianca e lo scudo è di colore rosso, con una croce latina bianca.

ALTRE FONTI ICONOGRAFICHE:

